**Verbale della Riunione della CC3M**

**Laboratori Nazionali di Legnaro - 30/09/25 - 3/10/25**

**Giorno 30 Settembre 2025**

**Stato della CC3M - P. Paolucci**

Il Presidente **Pierluigi Paolucci** apre i lavori della Commissione con una presentazione generale sulle novità e sulle comunicazioni alla comunità che opera nelle attività di Terza Missione dell’Istituto.
 Vengono elencati i principali punti all’ordine del giorno: registrazione delle scuole, conferenza da organizzare, abbigliamento, nuove regole dei PCTO, premio *Arte e Scienza*, bando *Summer Camp 2026*, residui 2025 e preventivi 2026.

**Novità**

Il Presidente riferisce della richiesta, da parte di alcuni Direttori, di disporre di una visione più dettagliata degli impegni dei referenti, utile alla pianificazione dell’utilizzo dei fondi di missione. Si propone pertanto di inviare ai Direttori una mail riepilogativa con gli impegni previsti per il prossimo anno, comprendenti tre riunioni della Commissione, un workshop e alcuni festival cui parteciperanno alcuni dei referenti della CC3M.

Segue la discussione sul bando dei tutor: sono pervenute 75 domande e la commissione di valutazione è stata costituita.

Il bando del Summer Camp è stato invece oggetto di discussione approfondita nella giornata successiva.

La mostra “INFN QUANTO”, allestita a Napoli in occasione della *Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori*, ha riscosso un grande successo. Verrà ora portata al Festival di Genova, poi all’Aquila, a Roma e infine sarà allestita in modo permanente a Frascati.

Il bando PANN2024 è in fase di analisi; la prossima riunione è fissata per fine novembre 2025.

L’ordine per l’abbigliamento e i gadget è pronto; si attende l’ultimo storno da parte della Presidenza per procedere.

**Accordi**

* INFN – MIM: in corso di definizione un accordo quadro per future attività.
* INFN – Accademie delle Arti: accordo già in essere; il Ministero ha deciso di includere anche i centri di eccellenza musicali.
* Il bando di concorso INFN – Accademie è pronto per la pubblicazione: sarà aperto agli studenti dell’ultimo anno e ai dottorandi delle accademie. Gli studenti avranno un mese di tempo per presentare il progetto della loro opera e tre mesi per realizzarla.
* È inoltre in corso la definizione di un accordo quadro INFN – Protezione Civile.

**Attività con altri enti di ricerca**

L’8 ottobre si terrà una riunione sul progetto nazionale sull’Intelligenza Artificiale, con la partecipazione di CNR, INAF e INGV. Si valuterà l’estensione del partenariato a CINECA e Centro Fermi.

Il Presidente propone inoltre di organizzare una giornata dedicata alle onde gravitazionali, con l’obiettivo di realizzare un progetto di divulgazione congiunto (INFN, INAF, INGV), in cui i ricercatori si rechino nelle scuole per presentare la fisica di *Virgo* e del futuro osservatorio *Einstein Telescope*.

È prevista l’organizzazione di una conferenza a maggio a Ischia, in collaborazione con CNR, INAF, INGV e, possibilmente, anche CINECA e INDIRE, sui temi del PE e della scuola.

**Stato delle finanze**

Il budget 2025 ammonta a 330 k€, a cui si aggiungono 75 k€ extra destinati al *Summer Camp* e 6 k€ per la produzione di gadget e abbigliamento.

I contratti centrali, pari complessivamente a 30 k€ l’anno, sono così suddivisi:

* Grafica, per circa 5 k€, coperti in realtà da fondi esterni (*Rome Technopole*);
* Siti web, che comprendono sia le registrazioni sia il restyling dei siti dei progetti, per un totale di 12,5 k€;
* Agenzia, con una previsione di spesa di circa 5 k€, ancora da attivare, che permetterà di gestire con maggiore flessibilità piccoli acquisti – come i biglietti del treno per studenti o docenti – o situazioni in cui è complesso procedere con gli ordini tramite le vie ordinarie.

**Strategia 2025-206 della CC3M**:

* **Potenziare la formazione per i docenti**, cercando di coinvolgere un numero più ampio di insegnanti rispetto a quelli raggiunti dai progetti *Aggiornamenti* e *PID*, e di sviluppare percorsi formativi dedicati a docenti di tutti i livelli scolastici.
 In questo contesto, è stata proposta la creazione di un progetto “contenitore” che raccolga in modo organico tutte le attività di formazione dei docenti, insieme alla proposta di attivare corsi online sulla piattaforma SOFIA, per ampliare l’accessibilità e la diffusione delle iniziative.
* **Rafforzare le attività con le scuole di primo grado**.
* **Incrementare i fondi esterni**, ad esempio attraverso corsi a pagamento.

**Calendario 2026:**

* **1–3 dicembre 2025** – Presidenza
* **Febbraio** – Presidenza
* **10–14 maggio** – Ischia
* **Luglio** – online
* **Settimana del 28 settembre** – presso i **Laboratori Nazionali del Sud**
* **Dicembre** – Presidenza
* Workshop tematico da definire

È proposta inoltre l’organizzazione delle **Giornate Nazionali dei vari progetti** in concomitanza con una riunione della CC3M.

**Gruppi di lavoro**

Si propone la **chiusura** dei gruppi su:

* Siti web
* Exivit
* Gadget e abbigliamento

Si propone invece la creazione di un nuovo gruppo dedicato alla formazione del personale, in collaborazione con l’Ufficio Comunicazione.

**Altre informazioni**

Si sta valutando la possibilità di vendere abbigliamento e gadget INFN durante i Festival e anche online.
L’INFN risulta editore del catalogo *“Il cosmo in un salto”*, autori F. Scianitti e C. Collà Ruvolo.

**Stato dei progetti CC3M**

Il Presidente presenta una tabella riassuntiva dei progetti 2026, con indicazione di tipologia (Scuola, Formazione, Giochi), numero di persone raggiunte, durata e fascia scolastica di riferimento. I progetti passano da 18 a 16 nei preventivi ( i progetti non presenti sono DARK e TEATRO). Le richieste complessive per il 2026 ammontano a 371 k€ + 58 S.J. Al 9 settembre 2025, il budget 2025 risulta impegnato per circa il 65%, mentre la quota destinata ai referenti è stata utilizzata solo al 50%.

**Valutazione richiesta dal management**

Il management ha richiesto alla Commissione una valutazione dell’impatto complessivo dei progetti della CC3M. La Commissione come ricordato al Presidente ha già avviato un processo interno di analisi e di *spending review.* Nel corso della riunione è stata discussa la possibilità di affidare la valutazione a una società esterna specializzata. Si è aperto un dibattito ampio e partecipato sui criteri di valutazione, sulla definizione degli obiettivi dei progetti e sulle metriche più adeguate da utilizzare per misurarne l’impatto. È stato inoltre ricordato che Martina Bologna presenterà il giorno successivo i risultati preliminari dei questionari già somministrati. Tuttavia, si è convenuto sulla necessità di una valutazione più approfondita e sistematica dei dati raccolti, al fine di giungere a conclusioni solide, condivise e utili per l’orientamento futuro delle attività della Commissione.

**Spunti pre discussione:**

* Discussione sulla valutazione die progetti
* Aggiornare e approvare tabelle nuovi referee
* Parlare della selezione del Summer Camp

**Aggiornamenti – A. Beraudo**

Il progetto Aggiornamenti è dedicato alla formazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado.
Nell’anno scolastico 2024–2025, le edizioni locali hanno coinvolto 77 docenti, un numero in lieve calo rispetto agli anni precedenti.

Sono stati realizzati videoclip didattici, pubblicati su YouTube, che illustrano esperimenti facilmente replicabili con materiali semplici e di uso comune. I video sono accessibili solo ai docenti partecipanti, ma si prevede di rendere pubblici alcuni contenuti a scopo promozionale.

In collaborazione con tre tutor, che hanno operato principalmente online, sono state inoltre sviluppate schede didattiche supporto delle attività.
Il progetto è stato presentato alla conferenza EPS2025, senza alcun costo per la CC3M.

Le date della nuova edizione sono già disponibili e, parallelamente, è in preparazione una edizione online coordinata dalla sede di Bologna.

Dal punto di vista dei fondi 2025, il capitolo missioni risulta esaurito e si prevede un avanzo negli altri capitoli di circa 900 euro.

Per i preventivi 2026, sono coinvolte 11 sezioni con 56 unità di personale; le richieste risultano concentrate su Torino, mentre su Ferrara e’ stata avanzata una una richiesta aggiuntiva di 500 euro per coprire spese di spedizione nelle prime settimane dell’anno.

**Aggiornamenti – Referee - A. Gozzellino, L. Caccianiga, M. Bondì**

Il collegio referale ha espresso un giudizio molto positivo sul progetto. Le milestone per il 2026 sono considerate chiare e ben quantificabili. La proposta di assegnazione è di 12 k€, senza S.J.

Durante la discussione, A. Beraudo ha sottolineato che, in caso di ulteriori tagli al budget, sarebbe preferibile ridurre i fondi destinati ai consumi, mantenendo però invariata la quota dedicata alle missioni.

**Art & Science – G. Cataldi, C. Di Donato**

G. Cataldi presenta lo stato del progetto. I fondi residui del 2025 verranno utilizzati per la riunione nazionale del progetto, prevista per la fine dell’anno. La richiesta di finanziamento per il 2026 sarà concentrata sulla sede di Napoli.
 Per quanto riguarda il budget destinato al Master, si prevede di utilizzare fondi esterni; in caso di indisponibilità di tali risorse, verrà presentata una richiesta di integrazione alla CC3M.

Il sito web del progetto, che avrebbe dovuto essere operativo prima dell’estate, è attualmente ancora in fase beta. Di conseguenza, la mostra di Potenza non ha potuto usufruire del portale per la creazione dei gruppi e la sottomissione delle opere, ricorrendo temporaneamente a un database esterno.

In merito ai questionari, sono stati utilizzati quelli proposti dalla CC3M, con alcune modifiche e domande aggiuntive. Hanno risposto 892 studenti e 35 docenti. Si segnala che la percentuale di risposta rimane bassa.

**Art & Science - Referee - A. Camminata, D. Domenici, R. Colalillo**

Il collegio referale esprime apprezzamento per lo sforzo del progetto nel rendersi economicamente sostenibile, cercando fondi esterni. Si propone di ottimizzare le spese di viaggio, accorpando gli spostamenti relativi alla premiazione nazionale e alla riunione nazionale.

P. Paolucci suggerisce di definire in modo più chiaro le *milestone* del progetto e di rivedere la pianificazione delle missioni per i tecnici

**Scienza per Tutti – D. Domenici, S. Marcellini**

D. Domenici presenta lo status del progetto. Grazie al supporto dei referee, è stato stipulato un contratto annuale con DeepStudio per la completa manutenzione tecnica del sito web

Per quanto riguarda i fondi 2025, i fondi di missione risultano esauriti, mentre per i fondi di consumo è disponibile un residuo del 48%, che sarà utilizzato per la revisione grafica di tre percorsi didattici: *Modello Standard*, *Relatività Ristretta* e *Onde Gravitazionali*.

Le richieste di finanziamento per il 2026 risultano in linea con quelle dell’anno precedente.

Il Presidente chiede chiarimenti sul motivo per cui, in passato, le richieste economiche fossero di entità molto superiore (dell’ordine di 30.000 euro). L’ex Presidente G. Chiarelli spiega che tali richieste erano legate principalmente ai gadget, ora gestiti centralmente, e agli allestimenti, attualmente inclusi nel progetto *Festival*.

**Scienza per tutti - Referee - A. Budano, F. Scianitti, M. Andreotti**

Il collegio referale mette in evidenza il fatto che il progetto è ben consolidato e sempre in continua crescita. Per quanto riguarda la proposta di assegnazione propone di assegnare 7.5k€ + 2k € prevedendo l’eventuale accorpamento delle riunioni in un unico evento nazionale.

**INFN - Kids – S. Bertelli e M. Fedi**

INFN–Kids è un progetto di divulgazione e comunicazione scientifica rivolto alle bambine e ai bambini, con attività che si rivolgono alle scuole dell’infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda lo stato dei fondi 2025, sono stati restituiti alla Commissione circa 500 euro. Le richieste per il 2026 riguardano principalmente la progettazione e la stampa dei fumetti *Leo & Alice*, insieme al materiale di consumo necessario per le attività che si svolgono nelle scuole e durante i festival. I gadget del progetto sono ora gestiti centralmente, e si segnala un’ottima collaborazione con il gruppo di lavoro dedicato. Non sono previste richieste per i servizi centralizzati di grafica.

In merito al conteggio dei partecipanti, si è chiarito che le attività di INFN–Kids devono essere considerate per anno scolastico, e non per anno solare.

Tra gli highlights dell’anno, si segnala la realizzazione di un nuovo episodio del fumetto *Leo & Alice* in collaborazione con il CERN e la creazione di un gioco interattivo che spiega il funzionamento di un acceleratore, utilizzato per la prima volta in occasione della European Researchers’ Night 2025.

Il Presidente chiede quale sia il costo previsto per i volumetti, in vista di una possibile vendita durante eventi come *Didacta*. M. Fedi risponde che il prezzo di vendita stimato è di 3 euro per volumetto.

**INFN - Kids – referee - G. Cataldi, L. Caccianiga, P.M. Montagna**

I referee, come già negli anni precedenti, esprimono una valutazione molto positiva sul progetto. Le attività realizzate nel 2025 risultano pienamente coerenti con quanto previsto e con le richieste presentate. Anche le milestone proposte per il prossimo anno vengono considerate adeguate, sebbene concentrate verso la fine dell’anno.

Per quanto riguarda la proposta di assegnazione, i referee suggeriscono di mantenere i livelli di finanziamento per i consumi analoghi a quelli dell’anno precedente, poiché la natura e la dimensione delle attività restano sostanzialmente invariate.

Infine, si propone di ridurre le spese di missione organizzando riunioni nazionali congiunte, al fine di ottimizzare i costi di missione della Commissione.

**OCRA – A. Giampaoli, M.R. Coluccia**

Il progetto è dedicato alle studentesse e agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie, e propone attività sui raggi cosmici attraverso un approccio didattico di tipo *hands-on*.

Nel 2025, a seguito di un aggiornamento del progetto, sono stati avviati percorsi pilota in otto strutture che, oltre alla tradizionale attività ICD, hanno sviluppato un percorso formativo di circa 40 ore durante l’anno scolastico. Questi percorsi si concludono con la redazione di un report finale in forma di articolo scientifico. Le altre tredici sezioni partecipanti, invece, hanno dato disponibilità a realizzare unicamente l’attività ICD.

Per quanto riguarda i fondi 2025, i 700 euro stanziati per strumenti tecnico-specifici saranno interamente utilizzati, mentre il residuo di circa 1900 euro destinato alle missioni verrà quasi totalmente impiegato, considerata la ripresa delle attività didattiche. Sul fronte dei fondi esterni, sono stati recuperati 3000 euro dalla Sezione di Lecce tramite l’iniziativa ICT Faculty – Patto Territoriale del Sistema Universitario Pugliese e 1100 euro dall’INFN-LNGS attraverso l’Università dell’Aquila nell’ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Per il 2026, diciotto strutture hanno manifestato l’intenzione di attivare i percorsi didattici completi, mentre quattro svolgeranno soltanto l’ICD. LNL ha inoltre segnalato che l’attività verrà realizzata in collaborazione con la sezione di Padova.

Le richieste economiche per il 2026 ammontano complessivamente a circa 21,5 k€, di cui 9,5 k€ per spese di consumo 9,5 k€ per missioni. Le spese di consumo comprendono la sostituzione dei PMT con SiPM in un telescopio di raggi cosmici (richiesta da Pavia), l’acquisto di componenti elettronici e meccanici per la realizzazione della culla automatizzata del CRC a cura di Roma2, l’automatizzazione di una culla CRC presso la sezione di Napoli e lo sviluppo di un sistema di DAQ e slow-control portatile per il CRC da parte di Roma3. Le missioni riguardano in prevalenza le trasferte verso le scuole e la partecipazione alla riunione nazionale.

Si segnala, infine, che solo il 45% dei partecipanti ha risposto ai questionari di valutazione, probabilmente perché somministrati a fine anno scolastico.

**OCRA – Referee - A. Annovi, G. Chiarelli**

I referee propongono di non assegnare fondi alla richiesta della sezione di Pavia, preferendo dare priorità a iniziative che possano essere di beneficio comune per tutte le sedi. Per quanto riguarda la proposta di Roma3, suggeriscono di assegnare 1.5k€ S.J. a uso condiviso di tutte le sedi per questo sistema, cioè che il sistema vengo spedito nelle sedi che intendono usarlo. P. Paolucci osserva che questa soluzione potrebbe comportare un incremento delle spese di trasporto. I referee ribadiscono che, a loro giudizio, la priorità principale resta l’automatizzazione delle culle, seguita dallo sviluppo del sistema DAQ. Propongono inoltre di ridurre le spese di missione, in particolare quelle relative ai viaggi per raggiungere le scuole e per la partecipazione agli eventi locali.

**GAME - J. Pinzino, A. Sidoti**

La riunione nazionale del progetto è prevista per il 24 e 25 novembre. Durante l’anno sono state prodotte 45 scatole del gioco *“I primi 20 minuti”*, che ha beneficiato di un aggiornamento della grafica. Alcune scatole sono state inoltre inviate alle sedi locali in seguito alle richieste di vari referenti. È stato aperto il sito web dedicato al progetto, mentre sono attualmente in fase di sviluppo nuovi giochi.

P. Paolucci propone di organizzare un evento di presentazione del gioco durante uno dei prossimi direttivi, invitando i direttori a partecipare e a provare il gioco, e suggerisce di rivedere anche il logo del progetto.

Per quanto riguarda i fondi 2025, si richiede di spostare 500 euro dal capitolo “trasporto” a quello “consumo” per la produzione di prototipi e la realizzazione delle modifiche delle cinque stampe di prova del gioco *“I primi 20 minuti”*. Si segnala inoltre che non tutte le sedi hanno ancora aperto le missioni per la partecipazione ai meeting di collaborazione.

Le richieste per il 2026 si concentrano principalmente sullo sviluppo grafico e la stampa di nuovi prototipi di gioco, oltre che sulle missioni per la riunione nazionale e per le attività nelle scuole. Tutte le milestone previste per il 2025 sono state raggiunte; vengono infine presentate le milestone per il 2026.

**GAME - Referee - A. Camminata, C. Oppedisano, L. Liccioli**

Il collegio referale valuta l’iniziativa molto interessante, sottolineando come l’uso del gioco come strumento di divulgazione scientifica rappresenti un mezzo efficace per raggiungere un pubblico ampio e diversificato, inclusi coloro che normalmente non si avvicinerebbero alle tematiche scientifiche.

Le milestone proposte vengono considerate ragionevoli, anche se concentrate verso la fine dell’anno. I referee ritengono che non siano necessari grandi tagli di budget, dal momento che il gruppo ha già effettuato una revisione autonoma delle proprie richieste.

**Giorno 1 Ottobre 2025**

**LAB2GO – G. De Bonis, G. Larosa**

G. De Bonis presenta lo stato di avanzamento del progetto LAB2GO, segnalando la nomina di G. Larosa (LNS) come nuovo secondo responsabile nazionale. La dimensione del progetto si mantiene stabile in termini di unità di personale coinvolte.

Le richieste di collaborazione da parte degli insegnanti sono state numerose, con circa 90 richieste provenienti da tutta Italia. Al momento, si sta valutando quante di queste possano essere effettivamente gestite, e il numero operativo si attesta intorno a 66 scuole.

Per quanto riguarda i fondi 2025, era prevista la spesa dei fondi di consumo per l’acquisto di kit Arduino. Il Presidente fa tuttavia notare che la Commissione non finanzia strumentazione per i laboratori scolastici; a seguito di questa osservazione, G. De Bonis dichiara l’intenzione di restituire i fondi alla Commissione.

Le richieste per il 2026 risultano in linea con le linee guida della CC3M e prevedono missioni per circa 10 k€, motivate dal fatto che i ricercatori del progetto si recano regolarmente presso diverse sedi scolastiche.

P. Paolucci chiede di chiarire quale sia il contributo della parte universitaria che sostiene le missioni e invita il progetto a precisare meglio questo aspetto. Suggerisce inoltre di ampliare il numero di scuole coinvolte mantenendo però il budget su livelli compatibili e realistici per la Commissione, ad esempio aumentando le attività e i collegamenti in modalità online.

Il progetto richiede inoltre una consulenza grafica per il rinnovamento del logo, anche in occasione del decimo anniversario dell’iniziativa. P. Paolucci fa notare l’assenza del logo INFN nella grafica attuale e raccomanda di includerlo nella nuova versione.

**LAB2GO – referee - A. Gozzellino, D. Carbone, F. Masciulli**

Il collegio referale chiede un chiarimento sulla figura del tutor, in particolare riguardo al suo ruolo operativo all’interno delle attività del progetto. Le milestone previste per il 2026 risultano definite e quantificabili.

Il collegio approva la richiesta di rotazione dell’assegnazione tra le sedi dei due responsabili nazionali. Viene inoltre ricordato che nel 2025 era stata approvata la richiesta di acquisto dei kit Arduino, ma si ribadisce la regola generale secondo cui la Commissione non finanzia l’allestimento di laboratori scolastici.

Nel corso della discussione viene fatto notare che la Commissione finanzia i kit del progetto Radiolab; P. Paolucci e V. Caracciolo precisano tuttavia che, in quel caso, i kit sono considerati materiale di consumo e che l’intero progetto Radiolab è strutturato proprio intorno al loro utilizzo.

**Masterclass- Ezio Tortosa, F. Gargano**

Per il 2026 è prevista l’introduzione di una nuova masterclass dedicata a KM3NeT, che intende presentare alla prossima riunione IPOG la richiesta di entrare a far parte ufficialmente del programma IPOG Masterclass per il prossimo anno, a condizione che l’esercizio sia stato completato. Per quanto riguarda la distribuzione dei fondi 2025, circa il 50% risulta sui fondi di struttura. Si osserva inoltre un incremento dei contributi provenienti dai PLS e da fondi universitari rispetto all’anno precedente. Si suggerisce di incentivare ulteriormente l’utilizzo dei fondi PLS, in modo da ridurre progressivamente il contributo diretto dei direttori di sezione. Relativamente allo stato del budget, il 52% dei fondi è stato impegnato, il 35% restituito alla CC3M, il 9% risulta preimpegnato e il 4% è ancora da assegnare.

Le richieste per il 2026 sono concentrate principalmente sulla sede di Padova, ad eccezione di 1,5 k€ destinati alla sede di Bari per la mobilità del secondo responsabile nazionale. Le richieste comprendono spese di consumo e fondi per missioni, finalizzate alla partecipazione dei responsabili locali a una riunione nazionale di collaborazione. È inoltre presente una richiesta S.J. per la copertura dell’affitto di una sala a Bologna.

**Masterclass – referee – M. Bondi, A. Formicola, C. Oppedisano**

Il collegio referale esprime una valutazione positiva sul progetto, pur segnalando alcune incongruenze anagrafiche (5% per C. Peduto e 40% per I. De Angelis) da verificare. Le milestone previste per il 2026 risultano chiare e quantificabili. Per quanto riguarda le richieste di finanziamento, i referee propongono di approvare tutte le voci presentate, ad eccezione di una riduzione dei fondi destinati alle missioni dei responsabili nazionali. Il collegio invita inoltre i responsabili a partecipare alle riunioni della CC3M anche da remoto, al fine di ottimizzare le risorse destinate agli spostamenti.

**PID - G. Chiarelli**

G. Chiarelli presenta lo stato del progetto PID, partendo dall’analisi della situazione relativa al 2025. Per quanto riguarda le assegnazioni, i fondi destinati ai corsi risultano impegnati o pre-impegnati. In merito alle missioni, si propone di utilizzare il residuo disponibile per la partecipazione alla conferenza ICERI; viene tuttavia fatto notare, nella discussione del giorno successivo, che tale utilizzo non è conforme alle regole della Commissione.

Tra i fondi esterni, si segnalano contributi provenienti da SANOMA e CAEN. Durante l’anno sono state organizzate con successo diverse attività: il corso presso i LNS, la giornata autogestita a LABEC, molto apprezzata dai partecipanti, che hanno espresso l’interesse a replicarla in altre sedi, come il reattore di Pavia o LASA. A novembre è previsto un corso ai LNGS.

Viene inoltre presentato il piano dei corsi per il biennio 2025–2026, che comprende attività presso LNF, LNL, EGO e Pavia.

Le richieste per il 2026 riguardano principalmente fondi per missioni e supporto logistico, destinati alla copertura delle spese di alloggio per i docenti partecipanti ai corsi. Si segnala che, grazie a un accordo tra il Presidente della CC3M e il Direttore di EGO, il costo di partecipazione di otto insegnanti sarà coperto direttamente da EGO. La fee di iscrizioneper i partecipanti è fissata a 200 euro, importo che viene versato direttamente alla CC3M.

**PID - referee - A. Formicola, V. Fanti**

I referee illustrano lo stato delle entrate e dei fondi esterni, segnalando che la quota di iscrizione è stata aumentata a 200 euro e che la sede di Pavia riceve un contributo di 5 k€ da parte dell’ateneo.

Il collegio referale propone di approvare tutte le richieste presentate dalle sedi di LNF e LNL, mentre suggerisce di ridurre i fondi destinati a Pisa, alla luce del recente accordo che copre parte dei costi. Le milestone del progetto sono considerate chiare e quantificabili.

I referee invitano inoltre a semplificare l’analisi dei dati raccolti attraverso i questionari e a valutare la possibilità di proporre un corso online. Si sottolinea infine che è in corso un avvicendamento dei responsabili nazionali.

**RADIOLAB – Referenti: F. M. Groppi, M. Pugliese**

Viene presentato lo stato delle finanze del progetto Radiolab per il 2025, insieme alle modalità di utilizzo dei fondi residui. Per quanto riguarda le richieste per il 2026, oltre alle spese di missione, la parte principale del budget è destinata ai fondi di consumo, in particolare per l’acquisto dei rivelatori CR-39.

Il Presidente chiede chiarimenti sulla richiesta relativa alle missioni, formulata come “0,5 k€/sezione per 4 sezioni partecipanti”, osservando che la dicitura può risultare ambigua: ad esempio, se una missione costa 50 euro di carburante, il dubbio è se l’importo copra dieci viaggi nella stessa scuola o dieci scuole diverse.

Il Presidente chiede inoltre un aggiornamento sull’invito di collaborazione ricevuto dall’ISI – Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione. Le responsabili del progetto spiegano che è in corso una potenziale collaborazione, che prevede anche l’organizzazione di un convegno internazionale nel quadro di tale accordo. Alla domanda del Presidente sull’eventuale richiesta di contributi economici, le referenti rispondono che l’ISI fornirebbe i CR-39 necessari alle misure previste nell’ambito della collaborazione. Tuttavia, al momento non è ancora chiaro se questa iniziativa riguarderà le scuole già coinvolte nel progetto o se comporterà un ampliamento della platea; la questione resta quindi aperta.

**RADIOLAB – Referee: V. Caracciolo, F. Dordei, F. Masciulli**

V. Caracciolo comunica che ci sarà un avvicendamento nel collegio referale, poiché F. Dordei lascerà l’incarico.

Il collegio presenta lo stato dei fondi 2025 (aggiornato al 13 settembre), evidenziando che tutti i fondi di consumo sono stati utilizzati, mentre non è stato lo stesso per quelli destinati a trasporti e missioni. Le milestone per il 2026 risultano ben descritte.

Il collegio referale segnala tuttavia difficoltà nel verificare il numero di CR-39 effettivamente utilizzati e quelli ancora in giacenza, a causa della mancanza di risposte da parte di alcune sedi.

Per quanto riguarda le richieste, i referee propongono di assegnare integralmente i fondi richiesti sul capitolo “consumo”, ma di ridurre parzialmente la voce relativa alle missioni. Inoltre, segnalano che non erano a conoscenza della partecipazione del progetto a interconfronti e suggeriscono di subordinare la relativa richiesta *S.J.* a ulteriori informazioni, raccomandando eventualmente di collocarla in un capitolo specifico dedicato ai servizi.

La richiesta per la pubblicazione viene invece portata a zero, in quanto non prevista dalle regole della Commissione.

Infine, i referee richiamano l’attenzione sull’importanza di seguire con maggiore precisione le indicazioni della Commissione e di fornire regolarmente, ad ogni nuovo bilancio, i dati aggiornati sui dosimetri CR-39 utilizzati e in giacenza presso tutte le sezioni.

**STAGE – A. Gozzellino**

Si inizia mostrando lo stato dei fondi 2025: sono stati restituiti 830 euro di missioni.
 Vengono presentate le richieste per il prossimo anno. Si fa notare che non ci sono richieste straordinarie per il 2025 e che non sono stati richiesti anticipi del 2026 sul 2025.
Non ci sono richieste relative alla grafica. Il sito web del progetto STAGE è ospitato da INFN SSI e manutenuto internamente.

I questionari per l’anno scolastico 2024–2025 sono quelli indicati dal GdL della CC3M, e i risultati sono stati inviati a Martina. Hanno risposto ai questionari il 69% dei partecipanti. Per quanto riguarda l’anagrafica, si è aggiunto il gruppo dei LNF.

**DISCUSSIONE**

La discussione si apre con una riflessione del Presidente, che pone la questione dell’uniformità nella valutazione dei progetti. Si evidenzia come, al momento, tutti i progetti vengano valutati con gli stessi questionari, pur trattandosi di attività molto diverse tra loro per durata, obiettivi e modalità di svolgimento. Il Presidente sottolinea la necessità di chiedersi se sia realmente corretto paragonare, ad esempio, un progetto che coinvolge studenti per dieci giorni consecutivi con uno che prevede cinque incontri distribuiti nell’anno, o con attività di una sola giornata.

A. Formicola interviene osservando che spesso, nel valutare i progetti, si mescolano piani diversi e manca una base comune di riferimento. Propone di definire indicatori chiari, sia qualitativi che quantitativi, prima di decidere se un progetto giustifica o meno una determinata spesa, poiché senza tali indicatori è difficile interpretare in modo coerente i risultati.

D. Domenici interviene ricordando che la divulgazione, la comunicazione e il public engagement fanno ormai parte integrante della missione dell’INFN. Esistono progetti con approcci molto diversi: alcuni più mirati e intensivi, altri con un pubblico più ampio ma un coinvolgimento minore; entrambi hanno un valore, purché siano coerenti con gli obiettivi della Commissione. P. Paolucci replica sottolineando che, quando si chiede un aumento di budget, è legittimo che vengano poste domande di chiarimento e di merito sui progetti. Ribadisce che l’ampliamento delle iniziative della CC3M negli ultimi anni ha comportato richieste di fondi più consistenti, e che il confronto critico è necessario per assicurare trasparenza e giustificazione delle spese.

S. Hemmer interviene condividendo l’importanza della proposta di A. Formicola di introdurre indicatori strutturati, ma ricorda che, a differenza delle università, la Commissione non dispone di un ufficio dedicato al public engagement o di una struttura analoga a un “piano strategico per la terza missione”. Pur riconoscendo che questo potrebbe essere un obiettivo futuro, ritiene che oggi le risorse non consentano un approccio così formalizzato. P. Paolucci ribadisce che la Commissione, pur non potendo adottare un sistema di misurazione complesso come quello universitario, deve comunque darsi una strategia chiara e stabilire obiettivi e priorità. In particolare, invita a riflettere sul tipo di azioni da privilegiare: progetti di formazione o iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione del pubblico, evitando confusione tra le due categorie.

Nella seconda parte della discussione, il tema si sposta sulla definizione di “formazione”.
 G. De Bonis distingue tra progetti di ispirazione – come *Asimov* – e progetti che mirano a fornire competenze disciplinari, come *LAB2GO* o *RADIOLAB*, che rientrano nei percorsi PCTO.
A. Postiglione chiarisce che nel contesto INFN non si può propriamente parlare di formazione in senso stretto, poiché essa implica la misurazione dell’apprendimento e lo sviluppo di competenze applicabili; al massimo si può parlare di trasmissione di conoscenze e abilità. Attualmente, sotto la voce “formazione” rientrano i progetti AGGIORNAMENTI, STAGE, PID e INSPIRE, ma emerge che non c’è accordo univoco all’interno della Commissione sulla definizione di “formazione classica”. G. Chiarelli osserva che, in passato, veniva misurato principalmente il gradimento, che non corrisponde alla formazione. Indica che progetti come *Masterclass* o *Art & Science* hanno un obiettivo di ispirazione, mentre *OCRA*, *RADIOLAB* e *STAGE* possono essere considerati progetti formativi, poiché prevedono un apprendimento strutturato e misurabile.

Alla conclusione della discussione, si decide di costituire un Gruppo di Lavoro, coordinato da A. Postiglione, con il compito di analizzare e caratterizzare i progetti in base alla loro natura (formativa, divulgativa, di sensibilizzazione, ecc.) e di aggiornare la tabella di riferimento (“tabella di Pigi”).
 Il gruppo potrà eventualmente essere denominato *“Caratterizzazione Progetti”*.

**STAGE – referee - A. Annovi, R. Antolini, S, Della Torre**

Richieste approvate tutte dalle referee e milestone ok.

**ASIMOV - F. Vissani, M. Lissia**

Vengono presentati i prossimi appuntamenti del progetto ASIMOV e illustrate le richieste finanziarie per il prossimo anno. Non è stato tuttavia presentato lo stato dettagliato delle finanze 2025. Risulta un avanzo di oltre 7 k€, che verrà in parte utilizzato per la partecipazione al Festival della Scienza di Genova.

**ASIMOV - referee - S. Della Torre, S. Marcellini, V. Fanti**

I referee approvano il finanziamento di tutte le richieste, inserendo tuttavia dei S.J. da valutare in base all’effettiva realizzazione degli eventi e delle riunioni nazionali e alla partecipazione effettiva.

**FESTIVAL – A. Camminata, F. Scianitti**

Il progetto Festival mantiene la propria impostazione originaria, con l’obiettivo di centralizzare le richieste di missioni, trasporti e partecipazioni dei vari progetti INFN ai festival di interesse nazionale o ai festival tematici individuati come strategici, anche in territori considerati sensibili per la divulgazione scientifica.

Viene presentato lo stato dei fondi 2025: la sezione di Genova dispone di 3 k€ che verranno utilizzati per sostenere la partecipazione al Festival della Scienza di Genova.

Per il 2026, i festival nazionali che saranno sostenuti sono:

* Festival della Scienza di Genova
* Fiera Didacta
* Festival Play
* Salone del Libro di Torino

Saranno inoltre coperte le missioni per la partecipazione dei progetti a Lucca Comics, mentre si prevede una richiesta di fondi aggiuntivi alla Presidenza per sostenere la partecipazione a eventi futuri da definire come strategici. La partecipazione al Festival della Comunicazione di Camogli proseguirà su fondi locali.

Si osserva che l’accreditamento INFN come editore ha permesso di ridurre i costi dello stand al Salone del Libro.

Il Presidente commenta la partecipazione al Festival di Camogli, riconoscendone il valore come evento dedicato principalmente alla comunicazione e alla promozione editoriale. Pur evidenziando che si tratta di un pubblico più ristretto rispetto ad altri eventi come Play o il Salone del Libro, sottolinea l’importanza di raggiungere pubblici diversi, considerandolo quindi coerente con la missione dell’Ente.

F. Scianitti propone di rivedere la modalità di partecipazione, coinvolgendo figure di maggiore autorevolezza, come il Presidente o rappresentanti istituzionali, per favorire interventi pubblici sui temi della comunicazione scientifica.
 G. Chiarelli aggiunge che la produzione editoriale INFN – ad esempio pubblicazioni come *Asimmetrie* – potrebbe essere valorizzata in questi contesti.

In merito alle osservazioni sulla scelta dei festival, il Presidente riporta che è stato fatto notare come molti eventi si svolgano nel Nord Italia. F. Scianitti precisa che la selezione è stata guidata esclusivamente dalla rilevanza nazionale degli eventi.

Vengono infine presentati i preventivi 2026:

* Il costo dello stand a Play è di 4.780 € (anziché 4.500 € come inizialmente previsto).
* Lo stand di Lucca Comics per INFN–Kids è a carico del progetto, per 0,5 k€.
* Il progetto GAME sarà ospitato gratuitamente dal Game Center.
* HePscape sosterrà un costo di 2,5 k€, a carico della sigla Festival, per lo spazio espositivo nella sezione “Lucca Junior”.

In futuro, tutti i costi relativi alla partecipazione ai festival saranno accentrati sotto la sigla “Festival”.

**FESTIVAL – Referee - M. Andreotti, R. Antolini, G. Cataldi**

Il collegio referale propone di approvare le richieste presentate per il progetto Festival.

**INSPYRE - A. Postiglione**

Il progetto INSPYRE è la scuola internazionale dell’INFN dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Nel 2025 si sono tenute due edizioni, una ai LNF (Frascati) e una ai LNL (Legnaro).
 A partire dal 2026, A. Postiglione assumerà il ruolo di responsabile nazionale unica, mentre C. Curceanu rimarrà responsabile locale. Le strutture coinvolte salgono a dieci, con l’ingresso del Laboratorio Nazionale del Sud (LNS).

Per quanto riguarda il budget 2025, sono state spese quasi tutte le risorse per le missioni, restituita una parte dei fondi destinati ai seminari, e utilizzati integralmente quelli per trasporti e servizi.

Tra gli obiettivi fissati nelle precedenti riunioni, vi era quello di introdurre attività che coinvolgessero maggiormente i partecipanti. A tal fine, nel 2026 verrà proposto un dibattito scientifico sul tema dell’intelligenza artificiale nella ricerca, utilizzando la piattaforma *Play Decide*. L’attività sarà coordinata da Simona Cerrato, esperta in debate, e includerà anche una valutazione dell’impatto dell’esperienza.

Un’altra novità del 2026 è l’estensione di INSPYRE ai Laboratori del Sud, dove il referente locale sarà R. Catalano. Per esigenze logistiche, la scuola si terrà tra ottobre e novembre e accoglierà 30 studenti.
 Come di consueto, verranno somministrati questionari pre e post (basati su quelli forniti dalla CC3M e adattati alle specifiche attività).
 Il programma dei LNS prevede due giorni di attività sperimentali, una giornata a Portopalo, e momenti dedicati a seminari, debate e visite guidate.

Sono state presentate le milestone 2026 e il budget richiesto, che include:

* Missioni per 5 speaker all’edizione di Frascati e 3 per quella dei LNS;
* Missioni per la mobilità dei responsabili nazionali e locali tra le due sedi;
* Missioni per partecipazione a conferenze e riunioni CC3M;
* Fondi per seminari: 4 speaker a Frascati e 3 ai LNS;
* Servizi e organizzazione eventi: copertura di pranzi, coffee break e cena sociale ai LNS (coperti invece localmente ai LNF).

Il Presidente chiede chiarimenti sul coinvolgimento degli speaker, sottolineando l’obiettivo di rendere INSPIRE sempre meno localizzato e più internazionale, assicurando la rappresentanza di diverse sedi INFN.

**INSPYRE - referee - G. Cataldi, P. Paolucci, S. Hemmer**

Il collegio referale evidenzia i punti di forza del progetto: la partecipazione di studenti stranieri, le lezioni in inglese, il raggiungimento costante delle milestone, l’utilizzo di questionari di valutazione con analisi critica dei risultati, l’adozione di una metodologia chiara e la presentazione delle attività a conferenze internazionali.

Per quanto riguarda la proposta di finanziamento, il collegio raccomanda:

* Assegnazione di 8 k€ per missioni, lasciando 1 k€ (per la partecipazione a conferenze) come S.J. in attesa della decisione della Commissione, con una forte raccomandazione di approvazione;
* Approvazione delle spese di consumo e trasporto richieste;
* Copertura di 3 seminari ai LNF e 2 ai LNS;
* Assegnazione di 2 k€ per servizi, a copertura della cena sociale; si raccomanda di cercare finanziamenti localiper pranzi e coffee break, come già avviene per Frascati.

Nel corso della discussione, alcuni membri osservano che l’expertise degli speaker potrebbe essere trovata anche all’interno dell’INFN, ma si concorda sull’importanza di mantenere un respiro internazionale.
 Segue un confronto sulla copertura dei costi di ristorazione ai LNS: A. Formicola ricorda che, in ottica di spending review, la Commissione aveva approvato la cena sociale solo per Frascati, riconoscendone il valore come momento di aggregazione internazionale.

Per sostenere l’edizione ai LNS, si suggerisce di richiedere un contributo al Direttore dei LNS, all’esperimento KM3NeT in particolare per la giornata di attività a Portopalo all’Università tramite i fondi PLS.

**HEPSCAPE – F. Cavallari, L. Soffi**

Si segnalano alcune novità per il progetto HePScape: si sono aggiunte le sedi LNS e Catania, e per la prima volta sono stati utilizzati quattro kit in contemporanea durante la European Researchers’ Night 2025. È confermata la partecipazione a Lucca Comics (28 ottobre – 2 novembre), presso il Real Collegio (Lucca Junior), con i kit delle sedi di Roma e Pisa; i referenti locali saranno A. Annovi e S. Donato.

Per quanto riguarda il budget 2025, tutti i fondi sono stati spesi, ad eccezione di 190 euro, che verranno utilizzati per la stampa dei badge. Vengono inoltre mostrati i fondi esterni ricevuti, tra cui 3 k€ da Polaris (Università di Perugia).

Tra gli eventi previsti per il 2026, si pianifica di portare il progetto dove non è mai stato (Rovigo, Sardegna, ritorno in Molise), oltre a confermare la presenza in vari festival nazionali: Fosforo, Festival delle Scienze di Roma, Lucca Comics e, se possibile, Future Remoto. Si precisa che Fosforo copre interamente i costi, il Festival delle Scienze sarebbe a costo zero, e Lucca Comics è l’unico evento con costi di partecipazione.

Le richieste per il 2026 sono soprattuto:

* per consumo, destinati all’acquisto di materiali di ricambio per i giochi (libri, casseforti, ecc.);
* una richiesta sub judice per la seconda parte della consulenza dedicata al miglioramento dei giochi e del layout delle attività;
* per missioni, comprensive di spostamenti del materiale e delle persone coinvolte negli eventi, e della partecipazione dei rappresentanti nazionali alle riunioni CC3M.

Il Presidente chiede chiarimenti sul costo di Lucca Comics, confermando che esso è incluso sotto la voce “Festival” e non nel budget di HePScape.
 P. Paolucci ricorda che Commissione non vorrebbe finanziare troppe spese di missione per lo spostamento delle persone, essendo le attività coperte da quattro strutture distribuite sul territorio. Si ribadisce che si vuole minimizzare il finanziamento di spazi espositivi.

F. Cavallari precisa che i costi di missione del progetto sono molto contenuti, rapportati al grande numero di visitatori raggiunti, e che si cerca di ridurre al minimo le spese. In caso di riduzione del budget, i referenti indicano come priorità mantenere le missioni operative per lo svolgimento delle attività, proponendo eventualmente di tagliare la mobilità delle responsabili nazionale.

**HEPSCAPE - referee - F. Scianitti, A. Sidoti**

Il collegio referale illustra le milestone per il 2026. I referee propongono di assegnare tutte le richieste presentate, escludendo la voce sub judice relativa alla consulenza per l’aggiornamento, che potrà essere rivalutata e, se necessario, integrata su specifica richiesta una volta confermata la necessità o eventualmente posticipata al 2027.

**HOPE – E. Colore**

Il responsabile nazionale presenta le attività svolte nel 2025, evidenziando che tutte le milestone previste sono state raggiunte. Si segnala che quasi il 50% dei partecipanti ha risposto al questionario di valutazione.

Per quanto riguarda i fondi 2025, 1.800 € del capitolo “organizzazione eventi” verranno restituiti alla Commissione.
Vengono quindi presentate le richieste per il 2026. Tra le novità, si aggiunge la sezione di Bologna e che una nuova scuola chiede di partecipare. Il Presidente chiede chiarimenti in merito a quest’ultima, e viene precisato che si tratta di una scuola privata con un percorso di potenziamento nelle materie STEM. Il Presidente invita a verificare la presenza della scuola nel database del Ministero e a chiarire le modalità di collaborazione (ad esempio n PCTO e se la scuola fornisce i materiali).

**HOPE – referee - D. Carbone, M. Circella, R. Colalillo**

Il collegio referale segnala la necessità di aggiornare il database con i nuovi referee, e fa notare che l’anagrafica non è presente nel database.

Le milestone del 2025 risultano tutte raggiunte, e quelle previste per il 2026 sono considerate adeguate.
Per quanto riguarda la proposta di assegnazione, il collegio suggerisce di ridurre parzialmente le missioni, precisando che le richieste relative alla nuova scuola potranno essere presentate nel corso dell’anno. Si propone di assegnare integralmente i fondi per il consumo, ma con metà dell’importo posto S.J.
Per le spese di seminario, il collegio non supporta la richiesta per la pulizia/portierato, ritenendo che tali costi non rientrino tra le spese finanziabili dalla CC3M. Viene invece approvata la richiesta per il mentor, mentre la richiesta per la nuova scuola viene ridotta e posta S.J.

**Conclusioni sui progetti:**

Il Presidente informa di aver inviato una mail a tutti i Responsabili Nazionali chiedendo, in vista di possibili ulteriori tagli necessari per rientrare nel budget della Commissione, l’indicazione delle priorità dei progetti. Ribadisce inoltre la necessità che i progetti seguano le raccomandazioni della Commissione. Viene data la parola a F. Scianitti, che presenta il nuovo calendario e chiede ai progetti di indicare il numero di copie desiderate per la distribuzione, così da quantificare l’ordine.

**Summer Camp 2026 - Discussione**
Si apre la discussione sulle modalità di reclutamento degli studenti per il Summer Camp 2026. L’anno precedente erano stati riservati alcuni posti ai vincitori dei progetti della Commissione; si riflette quindi sull’opportunità di mantenere lo stesso criterio. Il Presidente osserva che tale modalità, in alcuni casi, ha consentito la partecipazione di studenti non pienamente interessati alle attività. Alcuni referenti propongono di non prevedere posti riservati, ma di attribuire un punteggio aggiuntivo nel bando di selezione agli studenti vincitori dei progetti CC3M. Viene però evidenziata una criticità legata ai tempi di pubblicazione del bando, che dovrebbe uscire a novembre, troppo presto rispetto all’annuncio dei vincitori dei progetti. D. Domenici riporta, ad esempio, che per *SxT*  l’anno scorso i risultati sono stati comunicati a ridosso della chiusura dell’anno scolastico. Dopo un confronto con i rappresentanti dei progetti, si decide che per quest’anno non saranno previsti posti riservati.

**GDL Registrazioni – P. Paolucci**

Viene presentato il sito per la gestione dei progetti della CC3M per le scuole, che servirà per la gestione delle registrazioni. Il sito avrà quattro amministratori: P. Paolucci e altri tre referenti.

Il docente interessato a un progetto si registra; la registrazione genera una mail che viene mandata al responsabile del progetto, il quale decide se accettare o meno. Sono quindi i responsabili che entrano nel sistema e approvano (o non approvano) la richiesta. Il docente indica anche a quale sezione vuole afferire. Una volta approvato, prosegue la registrazione nel sito del singolo progetto.

In un secondo momento verrà chiesto di registrare anche gli studenti, con una procedura analoga, dove saranno già presenti le scuole approvate. L’ultima cosa che viene chiesta allo studente è il modulo sulla privacy che, se minorenne, deve essere scaricato, firmato dal genitore e ricaricato.

La registrazione per INSPIRE rimarrà separata. Si chiede ai progetti di attendere qualche giorno perché il sistema deve essere connesso a Collisioni, verificare che le mail funzionino e sarà caricato sul sito del CNAF. Si stima un’attesa di circa dieci giorni, quindi bisogna aspettare il via libera (“green light”) da Pigi prima di partire con le registrazioni. Verrà aggiunta anche una flag per chi desidera essere inserito nella mailing list di Collisioni.

**GDL Cartellone Teatrale – Discussione**

P. Paolucci propone l’idea di organizzare cinque seminari con relatori molto popolari, trasmessi online e successivamente caricati sul canale YouTube dell’INFN, in modo da renderli disponibili anche in seguito. F. Scianitti però aveva gia palesato un certo scetticismo sull’efficacia degli eventi online. Si sottolinea che le attività a distanza attirano sempre meno partecipazione e che, anche in presenza di ospiti di grande richiamo, la mancanza di interazione diretta riduce l’interesse degli studenti.

Come alternativa, P. Paolucci propone di organizzare quattro eventi in presenza con personalità note del settore, in diverse città (ad esempio Milano, Firenze, Roma e Napoli). Gli incontri si svolgerebbero in teatri o spazi pubblici, aperti alle scuole, e verrebbero registrati e pubblicati sul canale YouTube INFN per consentirne la fruizione anche da remoto. Si ipotizza inoltre di richiedere un piccolo contributo simbolico d’ingresso, utile a coprire parte delle spese organizzative.
Viene infine proposto di individuare un gruppo di lavoro che possa sviluppare concretamente questa idea.

**Registrazioni / Questionari/Summer Camp – Analisi Dati – M. Bologna**

Viene presentata l’analisi dei dati relativi alle **registrazioni**, specificando che i dati dei vari progetti sono stati aggregati. Le analisi sono articolate in tre categorie: una che considera congiuntamente studenti e docenti, una che considera solo gli studenti e una dedicata esclusivamente ai docenti. È stata inoltre effettuata un’analisi della distribuzione geografica dei partecipanti in base alle regioni italiane, con la possibilità di includere anche un prospetto relativo alla partecipazione dall’estero. La regione con la maggiore partecipazione risulta essere il Lazio. Si osserva, tuttavia, che sarebbe opportuno normalizzare i dati al numero complessivo di studenti per regione, poiché il valore assoluto non restituisce una misura proporzionale della partecipazione. Dall’analisi di genere emerge un equilibrio del 50% tra studenti e studentesse, mentre tra i docenti si registra una prevalenza femminile. Si rileva infine che la somma tra studenti e docenti non risulta coerente, e che sarà necessario escludere il progetto Asimov dall’analisi complessiva, poiché la sua ampia partecipazione introduce un bias significativo.

Viene presentata la parte relativa alla **valutazione tramite il questionario** comune per gli studenti. Si ricorda che per Asimov la compilazione era obbligatoria, motivo per cui si registra un tasso di risposta del 100%. Considerato l’elevato numero di partecipanti, i risultati mostrati derivano in larga parte proprio da Asimov. I dati attualmente disponibili rappresentano la somma delle risposte provenienti da tutti i progetti, ma manca ancora un’analisi dettagliata suddivisa per categorie, ad esempio distinguendo se il progetto rientra nella formazione, nell’ispirazione o nell’informazione.

Dall’analisi emerge che la maggior parte degli studenti proviene dai licei scientifici (dato fortemente influenzato da Asimov). Si propone di eliminare le risposte multiple nella domanda “Ti piacerebbe in futuro studiare…” e di scorporare le opzioni di chimica, biologia e geologia, introducendo un sistema di priorità tra le discipline. La stessa modifica è suggerita anche per la sezione sugli interessi. Si raccomanda inoltre che tutti i progetti rendano obbligatorie tutte le domande del questionario. P. G. Cerello e A. Formicola sottolineano la necessità di valutare con cautela l’affidabilità dei questionari, tenendo conto della variabilità dell’attenzione con cui gli studenti rispondono.

Summer camp questionari sono stati somministrati pre evento e il giorno della partenza. Martina mostra i risultati.

**GDL Presenze Festival– L. Caccianiga**

Si riporta l’aggiornamento sulle modalità testate per il conteggio delle persone e la misurazione del gradimento durante i festival. Per il problema del conteggio sono state valutate varie opzioni: la soluzione sperimentata finora è una “pulsantiera di gradimento” simile a quella che si trova nei bagni degli aeroporti. I conteggi ottenuti con la pulsantiera vengono poi “calibrati” mediante un conteggio manuale preciso effettuato per un periodo limitato da una persona dedicata.

Si sta inoltre sviluppando un prototipo di wifi/bluetooth sniffer. Altre soluzioni considerate includono fotocellule (con il rischio di sovrastime se qualcuno si ferma davanti al sensore) e videocamere, quest’ultima opzione ritenuta complessa sia dal punto di vista pratico sia da quello legale.

La pulsantiera è stata soprattutto utilizzata a PLAY: è emerso che la percentuale di persone che interagisce con la pulsantiera varia molto in funzione del tipo di attività e del tempo di permanenza allo stand, oscillando indicativamente tra il 5% e il 20%.

Parallelamente, Stefano (con l’input di Luigi) sta concentrando i test sul wifi/BLE: al momento si usa prevalentemente il Bluetooth sniffer (in pratica si misura la presenza di dispositivi intorno), con l’idea che la maggior parte delle persone abbia un cellulare e che quindi il rilevamento dei dispositivi sia un metodo utile, pur con errori. L’obiettivo è, se possibile, ottenere una trilaterazione di massima per delimitare un’area e stimare il numero di persone in essa, sempre tenendo conto delle incertezze.

P. Paolucci osserva che tutti e tre gli strumenti (pulsantiera, conteggio manuale, sniffer) sono utili e propone di testarli simultaneamente a Didacta: il conteggio manuale dà un riferimento, la pulsantiera misura il gradimento (anche se è un sottocampione) e lo sniffer fornisce dati continuativi.

**GDL Intelligenza Artificiale – A. Annovi, S. Marcellini, C. Puggioni, A. Sidoti**

A. Annovi riferisce sullo stato del gruppo di lavoro sull’Intelligenza Artificiale, riprendendo quanto presentato nella riunione di luglio. L’idea, originata da una proposta di P. Paolucci, è quella di chiedere agli studenti di preparare un dialogo tra scienziati, con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale.

S. Marcellini ha già testato l’idea chiedendo a ChatGPT di scrivere un dialogo tra Einstein e Newton, il cui risultato è riportato in agenda. Il progetto prevede che piccoli gruppi di studenti (ad esempio di tre persone) producano un dialogo che rispetti criteri di coerenza e qualità scientifica. Il testo dovrà essere inviato in formato di copione teatrale, accompagnato dagli strumenti e dai prompt utilizzati nella sua realizzazione.

Una giuria valuterebbe i testi sottomessi, selezionando i migliori e invitando i gruppi scelti a partecipare prima a un evento regionale e poi a un evento nazionale, dove gli studenti reciterebbero i loro dialoghi e interagirebbero con i membri della giuria in un confronto non valutativo, ma di approfondimento sui contenuti trattati e sulla metodologia usata.

Si manifesta interesse a coinvolgere altri enti nella fase iniziale, in modo da impostare l’attività fin da subito come un’iniziativa congiunta. Le fasi previste potrebbero comprendere un bando nazionale, una selezione regionale con relativi eventi, e un evento finale nazionale.

Viene segnalata la necessità di affrontare alcuni aspetti pratici e organizzativi:

* la possibile diffidenza dei docenti verso l’uso dell’intelligenza artificiale;
* la quantità di proposte che potrebbero pervenire, al momento imprevedibile;
* la necessità di porre limiti alla durata dei dialoghi e di definire le giurie, eventualmente includendo anche insegnanti, proposta accolta favorevolmente dalla Commissione.

Si concorda sull’opportunità di procedere per gradi, avviando una fase pilota per l’anno prossimo, coinvolgendo alcune scuole selezionate con cui esistono già collaborazioni consolidate. Si raccoglierebbero i testi e si organizzerebbero alcuni eventi locali, seguiti da un piccolo evento nazionale conclusivo.

Un’altra proposta emersa è quella di lanciare l’iniziativa ai partecipanti del prossimo Summer Camp, come banco di prova. In questo caso, i gruppi di studenti (composti da tre persone) potrebbero lavorare da remoto durante il camp per elaborare i dialoghi, dedicando mezza giornata alla loro presentazione durante il camp.
P. Paolucci osserva che la formula con gruppi da remoto non sarebbe praticabile, mentre la realizzazione direttamente durante il Summer Camp risulterebbe più efficace.

Infine, si discute la possibilità di coinvolgere l’Ufficio Comunicazione INFN per la parte grafica e di confezionamento del materiale. F. Scianitti segnala che non ci sono risorse sufficienti per la parte grafica, mentre non ci sono problemi per il supporto alla comunicazione.

**Discussione sulla formazione del personale**

Si informa che nei giorni 19-20-21 novembre, presso La Sapienza di Roma, l’Ufficio Comunicazione, in collaborazione con Castellazzi, organizzerà un corso di formazione sullo storytelling.

Dalla commissione emergono le seguenti proposte:

* Per ricercatori e tecnologi: un corso di formazione dedicato ad aiutare i ricercatori a raccontare la propria attività al pubblico, e alla comunicazione verso il mondo industriale o politico.
* Per tecnici e personale amministrativo: si cita come esempio di successo il progetto realizzato al CERN, in collaborazione con le Masterclass IPOG, rivolto al personale tecnico e amministrativo, e si propone di valutare un’iniziativa analoga in ambito INFN.

Si concorda di inserire queste proposte nel piano di formazione per il 2026, verificando le tempistiche necessarie per la presentazione formale delle richieste

**Giorno 2 Ottobre 2025**

Riunione ristretta ai soli referenti della CC3M per discutere del bilancio 2026.